



COMUNE DI TAORMINA

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Determinazione Dirigenziale n. 71 del 12/08/2019

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI ART. 36 C.2 LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 PER ACQUISTO UNIFORMI OPERATIVE PERSONALE CORPO POLIZIA MUNICIPALE CIG ZB22978443.

IL COMANDANTE

VISTA la Deliberazione della Giunta Municipale n. 214 del 01/08/2019, con cui sono state assegnate le somme al Comandante del Corpo di Polizia Municipale per fornitura di vestiario per il personale dipendente degli operatori di vigilanza, e prenotata la somma di €11.000,00, alla Missione 3, programma 3,01, macroaggregato 1,03 del formando bilancio 2019-2021, esigibilità 2019.

RITENUTO che la spesa per il vestiario risulta necessaria ed indispensabile per poter svolgere l'attività degli operatori di vigilanza del Corpo di Polizia Municipale, per il decoro e l'immagine dell'Ente, al fine di non arrecare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.

RICHIAMATO l'art. 32, co.2, del D. Lgs. 18/04/2016 n. 50/2016, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici, decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

VISTO il comma 2 dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che nel disciplinare le modalità di affidamento delle forniture di beni, servizi e lavori di importo inferiore alle soglie comunitarie stabilite dall'art. 35, prevede, nell'ipotesi di affidamenti di importo inferiore ad €40.000,00 che possono avvenire mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato, o per i lavori, in amministrazione diretta, fermo restando la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie.

Considerato altresì, che questo Ente può procedere autonomamente agli acquisti di beni, servizi e lavori inferiori ad €. 40.000,00 senza dover ricorrere alle forme di aggregazione previste dall'art. 33 c. 3 bis del D.Lgs. 163/2006 e dunque alla centrale di committenza.

RICHIAMATE, in virtù dell'art. 37, comma le seguenti disposizioni in materia di contenimento della spesa in tema di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, commi 3 e 3bis, della legge 488/99 in materia di acquisto di beni e servizi.
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22 comma 8 della legge 114/2014, dell'art. 1, commi 495 e 502 della legge 208/2015 e dell'art. 1, comma i della legge n. 10/2016, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al

mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad €. 1.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010.

- l'art. 23 ter, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, secondo cui è fatto salvo quanto previsto "dall'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e l'articolo 9, comma 3, del decreto- legge 24 aprile 2014, n., 66".

DATO ATTO per quanto sopra esposto che i Comuni pur potendo procedere autonomamente agli appalti di importo inferiore a 40.000,00 euro debbono, comunque rispettare tutta la normativa in materia di acquisti elettronici che pone l'obbligo di ricorso al M.E.P.A, oppure gli obblighi di approvvigionamento tramite le convenzioni CONSIP nei casi previsti dalla legge (articolo 9, comma 3, del D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014, articolo 1, comma 512, della legge 208/2015, articolo 1, comma 7 del D.l. 95/2012, convertito in legge 135/2012, Dpcm 24/12/2015) fermo restando che in termini generali, i Comuni e gli altri Enti Locali ("restanti amministrazioni" di cui al comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296) hanno la facoltà e non l'obbligo di utilizzare le convenzioni; nel caso in cui non se ne avvalgano, debbono comunque utilizzarne i parametri prezzo-qualità per le proprie gare autonomamente gestite.

STABILITO quindi di procedere attraverso il M.E.P.A. tramite Trattativa Diretta (TD) consultando la ditta fornitrice che ha a catalogo i servizi che necessitano all'Ente e di procedere, appunto mediante affidamento diretto e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, comunque, ai sensi del citato articolo 36, comma 2, del D.lgs. 50/2016 è possibile avvalersi, poiché la scelta della procedura mediante affidamento diretto che si attiva col presente provvedimento garantisce adeguata apertura del mercato e l'individuazione dell'operatore economico, in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'articolo 30 del D.lgs. 50/2016, così da rispettare il presupposto per non avvalersi delle procedure ordinarie, nel rispetto, appunto, dei principi generali codicistici;

VISTO che la motivazione per procedere all'affidamento diretto è la seguente:

- a) il principio di economicità è garantito dalla circostanza che la fissazione dell'importo a base della negoziazione è stato determinato mediante un confronto diretto tra Comune ed affidatario, sulla base di prezzi elevati dall'indagine di mercato ed avviando una TD per ottenere la riduzione del costo del servizio uguale a quello dell'anno precedente;
- b) il principio dell'efficacia viene rispettato perché, l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore ma, per rispondere alle esigenze tecniche del Comune, che attraverso l'esecuzione del contratto, colma la necessità di rispettare gli adempimenti di legge sopra richiamati, permettendo dunque di rendere il servizio in modo corretto e puntuale, a beneficio dell'utenza;
- e) il principio della tempestività viene assicurato perché, l'acquisizione della prestazione avviene nei termini previsti per acquisire il servizio, necessari ai fini dell'efficace erogazione dei servizi, come rilevato sopra;
- d) il principio della libera concorrenza viene rispettato, perché ci si avvale del M.E.P.A. strumento che garantisce la libera concorrenza, così come regolamentato dalle norme vigenti;
- e) il principio di non discriminazione viene garantito in quanto si utilizzano i sistemi di individuazione degli operatori economici previsti dal M.E.P.A.;
- f) il principio della trasparenza viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità

posti dall'articolo 36 del D.lgs. 33/2013 nonché dall'articolo 29 del D.lgs. 50/2016;

g) il principi della pubblicità viene garantito precisando che, nel caso di specie, non sono indicate dal codice dei contratti specifiche modalità;

DATO ATTO che la ditta De Luca Matteo, con sede in Messina in Viale Europa 97 P.I.0265980839, presente sul MEPA, dispone dei seguenti prodotti che soddisfano l'esigenza dell'Ente;

codice	Descrizione	Pezzi	prezzo	imponibile	IVA 22%	totale
2699	giacche operative	15	€ 130,00	€ 1.950,00	€ 429,00	€ 2.379,00
2799	pantaloni operativi	28	€ 75,00	€ 2.100,00	€ 462,00	€ 2.562,00
2816	polo in cotone	28	€ 32,00	€ 896,00	€ 197,12	€ 1.093,12
358	paia di scarponcini	15	€ 120,00	€ 1.800,00	€ 396,00	€ 2.196,00
VKT800	fondina vega pomero per beretta 92-98	13	€ 61,47	€ 799,11	€ 175,80	€ 974,91
1821	porta manette in canapa	13	€ 15,00	€ 195,00	€ 42,90	€ 237,90
1822	cinturoni in canapa	13	€ 22,00	€ 286,00	€ 62,92	€ 348,92
1823	p.caricatori canapa	13	€ 18,00	€ 234,00	€ 51,48	€ 285,48
1007	berretto	15	€ 50,00	€ 750,00	€ 165,00	€ 915,00
				€ 9.010,11	€ 1.982,22	€ 10.992,33

RITENUTO necessario acquistare il materiale di cui sopra disponibile in M.E.P.A, avviando, una Trattativa Diretta (TD) sul MEPA nei confronti del fornitore;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 192 comma i del D.Lgs. 267/2000, gli elementi e i criteri relativi all'acquisizione del servizio sono:

a) fine da perseguire: provvedere al vestiario del personale operatore di vigilanza del Corpo di Polizia Municipale, per l'espletamento dell'attività d'istituto;

b) oggetto del contratto : acquisto uniformi;

c) forma del contratto: corrispondenza commerciale data dallo scambio dei documenti di “offerta” e accettazione” sottoscritti con firma digitale tra fornitore e soggetto aggiudicatore come da procedure M.E.P.A;

d) clausole essenziali : condizioni d'acquisto indicate sul M.E.P.A;

e) scelta del contraente: affidamento diretto mediante TD a ditta individuata sul M.E.P.A.

DATO ATTO che è stato acquisito, presso il sistema gestito dall'ANAC, il seguente codice identificativo della gara (CIG) n.ZB22978443

RILEVATO che la sottoscrizione del presente provvedimento ne attesa la regolarità tecnica, ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei controlli interni.

Visto il D.Lgs. 267/00

Vista la L.R.15/2000;

visto l'Ordinamento Enti Locali,

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente

Visto il bilancio corrente esercizio in corso di formazione.

DETERMINA

Di affidare con il sistema della trattativa diretta (TD) alla ditta De Luca Matteo, con sede in

Messina in Viale Europa 97, C.F. DLCMTT46A22G377Y, P.I.0265980839, la fornitura di uniformi da fornire al personale operatore di vigilanza del Corpo di Polizia Municipale da utilizzare per l'attività d'istituto.

Di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, quanto segue:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di provvedere al vestiario del personale operatore di vigilanza del Corpo di Polizia Municipale, per l'espletamento dell'attività d'istituto.
- l'oggetto del contratto è l'acquisto di beni strumentali quali uniformi operative da fornire al personale da utilizzare per l'attività d'istituto per un importo di €. 9.010,11 IVA esclusa risultante dalla TD.
- le clausole contrattuali sono quelle previste dall'ordine diretto d'acquisto firmato digitalmente.

Di impegnare la somma di €. 10.992,33 IVA inclusa, per uniformi operative per beni strumentali da fornire al personale operatore di vigilanza del Corpo di Polizia Municipale da utilizzare per l'attività d'istituto, a favore della ditta De Luca Matteo, con sede in Messina in Viale Europa 97, C.F. DLCMTT46A22G377Y, P.I.0265980839, imputando l'onere della spesa alla Missione 3, programma 3.01, Macroaggregato 1,3 del formando bilancio di previsione 2019-2021 anno 2019, (CIG) n.ZB22978443.

Di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica;

DI dare atto che la predetta spesa risulta necessaria ed indispensabile al fine di non arrecare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.

DI dare atto che la spesa rientra tra quelle previste dall'ar. 188 comma 1 quater del d.L.vo 267/00

Di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 50/2016 che la presente determinazione sarà pubblicata a cura del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" e con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

Taormina li, 12 agosto 2019

Il comandante

Dott. Agostino Pappalardo

Sottoscritta dal Responsabile di Area

(PAPPALARDO AGOSTINO)
con firma digitale